

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

سُبْحَانَ الَّذِي أَسْرَى بِعَبْدِهِ لَيْلًا مِنَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ
إِلَى الْمَسْجِدِ الْأَقْصَا الَّذِي بَارَكْنَا حَوْلَهُ لِنُرِيَهُ مِنَ
آيَاتِنَا إِنَّهُ هُوَ السَّمِيعُ الْبَصِيرُ.
وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
وَاللَّهُ فِي عَوْنِ الْعَبْدِ مَا كَانَ الْعَبْدُ فِي عَوْنِ أَخِيهِ.

NOTTE DI MIRAJ: L'OCCASIONE DI MISERICORDIA DIVINA E DI SERENITÀ

Onorevoli Musulmani!

La settimana scorsa come nazione abbiamo passato un enorme tragedia. Per via del dolore che abbiamo sofferto in seguito ad ogni vita persa, i nostri cuori sono diventati dei fulcri di incendio. Non bastano le parole per descrivere il nostro dolore. Lode ad Allah che, come ieri anche oggi, ci siamo riuniti nel momento di difficoltà. E' ammirevole in tutti i versi la sensibilità mostrata dinnanzi dalla nostra generosa nazione e da tutte le altre nazioni, che sin dal primo momento del terremoto, hanno mobilitato le proprie risorse economiche e spirituali.

Cari Credenti!

Crediamo che finché possediamo la medesima fede e anima non vi è alcun ostacolo che non possiamo superare. Finché i nostri cuori battono assieme con l'aiuto e la grazia di Allah non esiste nessuna difficoltà che non possiamo colmare. Finché procediamo con unità e solidarietà non vi è alcuna ferita che non possiamo guarire e nessun dolore che non possiamo alleviare.

Cari Musulmani!

Questa notte ci avvarremo della notte del miraj che è per i nostri cuori un'occasione di misericordia divina e di serenità. Il nostro Signore l'Onnipotente, in un periodo noto come l'anno della tristezza, aveva confortato il nostro Profeta (pbsl) con l'evento del miraj. Aveva reso la misericordia dei mondi, ovvero il Profeta Muhammad Mustafa stesso, testimone alla Propria unità, vastità e infinità.

Questo viaggio benedetto nel Sacro Corano viene così riportato: **“Gloria a Colui Che di notte trasportò il Suo servo dalla Santa Moschea alla Moschea remota, di cui benedicemmo i dintorni, per mostrargli qualcuno dei Nostri segni. Egli è Colui Che tutto ascolta e tutto osserva.”**¹

Cari Credenti!

In questa notte benedetta apriamo le nostre mani verso il cielo, le nostre lingue alla preghiera e i nostri cuori per implorare al nostro Signore e diciamo:

رَبِّ إِي لِمَا أَنْزَلْتَ إِلَيَّ مِنْ خَيْرٍ فَقِيرٌ

“Davvero, Signore, ho molto bisogno di qualsiasi bene che farai scendere su di me.”²

رَبِّ اشْرَحْ لِي صَدْرِي وَيَسِّرْ لِي أَمْرِي

“Aprimi il petto, Signore. Facilita il mio compito.”³

رَبِّ اغْفِرْ وَارْحَمْ وَأَنْتَ خَيْرُ الرَّاحِمِينَ

“Signore, perdona e usaci misericordia, Tu sei il Migliore dei misericordiosi.”⁴

Cari Musulmani!

Che le nostre preghiere non rimangano solo sulle nostre lingue in questa notte, durante la quale siamo circondate da misericordia e di perdono. Aggiungiamo alle nostre preghiere verbali anche quelle dimostrate dai nostri impegni. Di fronte a questa enorme tragedia vissuta, continuiamo ad essere presenti per coloro che non hanno nessuno e dei rimedi per gli sconsolati. Continuiamo a prenderci cura dei bisognosi e accogliamo gli orfani nei nostri cuori. Facciamo del nostro meglio per alleviare, anche se di poco, i dolori dei nostri fratelli. Cerchiamo di raggiungere i nostri fratelli vittime del terremoto che si sono trasferiti nelle regioni vicine alla zona terremotata per sostenerli. Mettiamo a loro disposizione le nostre seconde case e tutte le nostre opportunità senza esigere nulla in cambio. Avvertiamo coloro che, in questo momento difficile, abusano dei nostri fratelli vittime del terremoto e della nostra pregiata nazione. Non dimentichiamo che siamo nel giorno di solidarietà e di supporto. E' il momento della bontà e del sacrificio. E' il tempo di imprimere nelle nostre menti e nei nostri cuori questo hadith-sharif del Messaggero di Allah (pbsl): **“Finché un servo aiuta il suo fratello, anche Allah aiuterà a quel servitore.”**⁵

Nel terminare il mio sermone, prego al nostro Signore, l'Eccelso, misericordia per ogni fratello migrato nell'aldilà, una pronta guarigione ai malati e forza d'animo alla nostra pregiata Nazione. Che Allah ci protegga da ogni tipo di calamità. Che la notte del Miraj sia benedetta per noi.

¹ Al-Isrâ, 17/1.

² Al-Qasas, 28/24.

³ Tâ-hâ, 20/25-26.

⁴ Al-Mu'minûn, 23/118.

⁵ Abû Dâvûd, Adab, 60.